

Una giornata particolare

6 agosto 2023, domenica. Ho saputo che la RAI, in occasione della chiusura della Giornata Mondiale della Gioventù, avrebbe trasmesso da Lisbona la Messa celebrata dal Papa.

Quando alle 10 del mattino le telecamere hanno fatto la prima panoramica su quell'immensa spianata, si è vista una moltitudine impressionante di persone sotto il sole in attesa dell'inizio della celebrazione e il commentatore ha dichiarato che il numero dei partecipanti si stimava fossero circa un milione e cinquecentomila.

Non credo che tutti i giovani che hanno partecipato a queste giornate fossero motivati in egual misura e con gli stessi ideali di fede, ma ciò non toglie che la visione di questa massa toglieva il fiato e, con tutto ciò che sta succedendo nel mondo, un raggio di luce è riuscito a farsi largo in un cielo carico di nubi minacciose.

gatonero 

S.O.S.

Centro d'ascolto La Pentecoste

Le volontarie del centro d'ascolto Caritas della parrocchia La Pentecoste informano che, purtroppo, nel mese di agosto hanno subito un importante furto nei magazzini dove si conservano i generi alimentari utilizzati per aiutare le famiglie. Noi, con i nostri assistiti, vi saremo grati se poteste provvedere a donare alcuni generi per ripristinare le scorte, nello specifico: olio di oliva, olio di semi, farina, pasta, tonno. In questo momento non siamo in grado di dare nulla di questi generi in occasione della prossima consegna a fine settembre.

GRAZIE DI CUORE

I volontari del C.d.A.

CATECHISMO

Il 18 e 19 settembre dalle 16,30 alle 18,30 sia all'Ascensione che alla Pentecoste ci sarà l'inizio delle iscrizioni al catechismo per bimbi di 2^a elementare e per tutti coloro che si devono iscrivere per la prima volta.

Lectures di domenica 24 settembre

Isaia 55,6-9; Salmo 144; Filippesi 1,20-27; Matteo 20,1-16

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Torino, Via Bonfante n. 3

Tel. 011 311 5422

ascensione.to@gmail.com

Cell.329 98 35 790

www.ascensione-pentecoste.it

redazione.foglio.api@gmail.com

LA PENTECOSTE

Torino, Via Filadelfia n. 237/11

Tel. 011 311 48 68

parr.pentecoste@diocesi.torino.it



Domenica 17 settembre 2023

Domenica scorsa il Vangelo di Matteo ci ricordava che Gesù aveva parlato dell'importanza del perdono e della necessità di saper accogliere i fratelli e le sorelle per aiutarli a riconciliarsi con la comunità attraverso la "correzione fraterna".

Parola amica, forte, che nasce dal cuore, che si fa eco della Parola di Dio per indicare al fratello il corretto cammino.

Questa domenica invece, il Vangelo di Matteo narra il quarto dei cinque grandi discorsi di Gesù riguardanti la vita dei discepoli viventi in comunità. Ce lo presenta con la domanda di Pietro che chiede a Gesù: "Quante volte devo perdonare il fratello che pecca contro di me? Fino a sette volte?" La risposta è precisa e netta: "No!". Gesù va molto più in là della-



proposta di Pietro e dice: "Non ti dico sette, ma fino a settanta volte sette!"

Sappiamo tutti che nella Bibbia il numero "sette" rappresenta la pienezza, quindi perdonare "settanta volte sette", vuol dire che siamo chiamati a perdonare sempre, gratuitamente, senza calcoli né restrizioni.

Ce lo spiega bene Gesù con le parole di riconciliazione, nella parabola del Vangelo di Matteo, dove sono paragonati due debiti: il debito del

LA PAROLA RISUONA

Siracide 27,33-28,9; Salmo 102;

Romani 14,9; Matteo 18,21-35

servo verso il re, che è un debito enorme e il debito di un altro uomo nei confronti del servo, che invece è un debito esiguo.

Eppure il servo, nonostante il re non solo non abbia preteso di essere pagato subito, ma addirittura gli abbia cancellato il debito, non è capace di fare altrettanto verso suo fratello che aveva un debito esiguo.

È nella vita quotidiana che si sperimenta la fatica di essere misericordiosi, di cancellare dal nostro cuore tutti quei piccoli torti, quelle mancanze di rispetto, quelle piccole disattenzioni di cui talora siamo oggetto.

Il perdono quotidiano è proprio

quello di lasciare che i gesti e le parole, che gli altri hanno nei nostri confronti che a volte ci feriscono, non diventino pietre pesanti che non si riescono più a spostare.

Il brano del Vangelo di Matteo ricorda anche il Vangelo di Luca dove Gesù dice ai suoi discepoli *“Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro, non giudicate e non sarete giudicati... perdonate e vi sarà perdonato...”*. Il perdono è un atto di amore che ci presenta l'abbondanza della misericordia con cui il Signore ci ama senza tener conto dei nostri limiti, delle piccole cattiverie e delle nostre fragilità.

Ersilia

BOMBE, BOMBETTE E BOMBOLONI

La calda estate del 23

E infine siamo tornati.

L'estate che sta finendo è stata calda e non solo per il termometro, ma per tanti troppi fatti di cronaca.

Per cominciare, un gravissimo lutto ha colpito Marioria, componente della nostra redazione, mentre il marito di Liana, anche lei membro della redazione, ha subito un grave infarto che adesso non è stato ancora assorbito, notizie che una Comunità, se veramente è Comunità di persone, accoglie, partecipa e condivide il dolore, offrendo vicinanza e compassione, cercando di dare conforto.

Dopo questo doloroso pensiero che non avrei mai voluto esprimere, passo ad analizzare a grandi linee, alcune vicende estive.

Un tempo l'estate rappresentava il distacco dalle vicende delle giornate cosiddette feriali. Era uno stacco quasi totale dal quotidiano: si fermavano le fabbriche, nelle città' chiudevano la maggioranza degli esercizi commerciali e anche la politica andava ufficialmente in vacanza. In parole povere, il tempo si fermava: i problemi, le difficoltà e gli affanni si rinviavano in autunno e, diciamolo, da un certo punto di vista questo periodo era persino noioso. Adesso, a parte il fatto che le fabbriche non esistono quasi più, l'estate sem-

bra il fautore delle "peggio cose": guerre che continuano e sembra non abbiano alcuna intenzione di finire. In Africa nuove guerre iniziano qua e là e vari colpi di stato movimentano questo continente. Da noi diverse ciliegine vengono poste sulla torta della nostra politica (le chiamo così per non essere volgare): c'è un generale, già comandante di un corpo d'élite votato alle operazioni più ardite, che ha scritto e pubblicato a sue spese un libro che in pochi giorni ha venduto migliaia di copie. Cosa c'è di così intrigante in questo libro? Ci sarà forse la verità "vera" (come se esistesse la verità falsa) sul delitto Moro, oppure la certezza assoluta che gli alieni a giorni avrebbero invasola Terra? O forse la rilevazione della formula segretissima di quella bibita gassata che comincia con Coca e finisce con Cola? Niente di tutto questo! Ha scritto semplicemente cose che purtroppo la quasi maggioranza della popolazione pensa, vale a dire che gli omosessuali, le donne, le persone diversamente colorate (di pelle, naturalmente) ecc. ecc. fanno sì parte del contesto umano, ma non saranno mai paragonabili ai "normali".

Dopo questa ciliegina, passiamo ad assaggiarne un'altra.

Un ex Presidente del Consiglio e tuttora presidente di una pletera di istituzioni, in una intervista a un noto e importante quotidiano, ha asserito che l'aereo precipitato a Ustica nel 1983 è stato abbattuto da un missile scagliato da un caccia francese. Sai la novità! Tutto il mondo era a conoscenza che non fu un incidente, bensì l'impatto con un missile della Nato che aveva cercato di colpire, con la convinzione che a bordo ci fosse l'allora presidente libico, un aereo che volava vicinissimo a quello italiano. Finalmente, si è scoperta l'acqua calda! Di questo passo i nostri prodi condottieri ci faranno sapere che le varie stragi, quella di piazza Fontana a Milano o quella del treno alla stazione di Bologna sono state solo invenzioni della stampa per poter vendere più giornali!



Purtroppo, mentre sto finendo di scrivere queste mie solite baggianate, arrivano le tremende immagini che hanno sconvolto con migliaia di vittime il Marocco e la Libia, a noi, per adesso, non resta che unirci al dolore di quelle popolazioni.

Bene (si fa per dire) ci stiamo avviando verso l'autunno che sarà caldo per antonomasia, certamente si tornerà alla normalità, vale a dire bombe, bombette e bomboloni.

CARTOLINE DAL KAZAKISTAN

Suore Missionarie della Consolata Missione Zhanashar – Kazakistan
Gentilissimi amici delle PARROCCHIE PENTECOSTE e ASCENSIONE.

Un saluto colmo di gratitudine e riconoscenza per la vostra vicinanza e offerta. Abbiamo ricevuto, per la continuazione dei lavori del dispensario, le somme di 2.554,00 euro da La Pentecoste e 2.690,00 dall'Ascensione. Grazie mille.

Vogliamo condividere con gioia che il dispensario sta funzionando: sono stati messi gli impianti della luce, del gas e dell'acqua. C'è il mobilio necessario e le "tende di sicurezza". È stato costruito un pozzo d'acqua causando un ritardo nei lavori perché si è dovuto aspettare il tempo bello e asciutto. Col vostro aiuto potremmo continuare a supplire le diverse finiture e materiali per il funzionamento. La gente è molto riconoscente di avere un nuovo posto per ricevere le loro cure.

Alla fine di giugno abbiamo avuto un campo scuola con un gruppetto di bambini; è stata una attività molto bella dove abbiamo giocato, pregato e riflettuto sulla bibbia e sull'uso dei mezzi di comunicazione, specialmente il cellulare e altre tematiche fatte con creatività e esperti invitati. Una delle cose che ci hanno commosso è quando abbiamo chiesto ai bimbi cosa era piaciuto della giornata: hanno risposto che la preghiera del rosario, che è stata fatta con canti alla quale chi desidera può intonare la prima parte di ogni mistero. Quando ci sentiamo partecipi ci fa piacere, nel piccolo e semplice gesto di una preghiera nella generosità di tanti gesti fraterni come i vostri. Ci affidiamo alle vostre preghiere e siamo molto riconoscenti per la vostra generosità. Dio pieno d'amore e la Santissima Vergine Consolata continui a benedirvi.

Con gratitudine: suor Claudia e Comunità suore Missionarie della Consolata in Kazakistan - Zhanashar.

Bambini campo scuola



Pozzo in costruzione



18 luglio 2023

CARTOLINE DAL KAZAKISTAN

Suore Missionarie della Consolata Missione Zhanashar – Kazakistan
Gentilissimi amici delle PARROCCHIE PENTECOSTE e ASCENSIONE.

Un saluto colmo di gratitudine e riconoscenza per la vostra vicinanza e offerta. Abbiamo ricevuto, per la continuazione dei lavori del dispensario, le somme di 2.554,00 euro da La Pentecoste e 2.690,00 dall'Ascensione. Grazie mille.

Vogliamo condividere con gioia che il dispensario sta funzionando: sono stati messi gli impianti della luce, del gas e dell'acqua. C'è il mobilio necessario e le "tende di sicurezza". È stato costruito un pozzo d'acqua causando un ritardo nei lavori perché si è dovuto aspettare il tempo bello e asciutto. Col vostro aiuto potremmo continuare a supplire le diverse finiture e materiali per il funzionamento. La gente è molto riconoscente di avere un nuovo posto per ricevere le loro cure.

Alla fine di giugno abbiamo avuto un campo scuola con un gruppetto di bambini; è stata una attività molto bella dove abbiamo giocato, pregato e riflettuto sulla bibbia e sull'uso dei mezzi di comunicazione, specialmente il cellulare e altre tematiche fatte con creatività e esperti invitati. Una delle cose che ci hanno commosso è quando abbiamo chiesto ai bimbi cosa era piaciuto della giornata: hanno risposto che la preghiera del rosario, che è stata fatta con canti alla quale chi desidera può intonare la prima parte di ogni mistero. Quando ci sentiamo partecipi ci fa piacere, nel piccolo e semplice gesto di una preghiera nella generosità di tanti gesti fraterni come i vostri. Ci affidiamo alle vostre preghiere e siamo molto riconoscenti per la vostra generosità. Dio pieno d'amore e la Santissima Vergine Consolata continui a benedirvi.

Con gratitudine: suor Claudia e Comunità suore Missionarie della Consolata in Kazakistan - Zhanashar.

Bambini campo scuola



Pozzo in costruzione



18 luglio 2023